

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1304 del 01/07/2024

Seduta Num. 28

Questo lunedì 01 **del mese di** Luglio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|----------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Priolo Irene | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Donini Raffaele | Assessore |
| 5) Felicori Mauro | Assessore |
| 6) Lori Barbara | Assessore |
| 7) Mammi Alessio | Assessore |
| 8) Salomoni Paola | Assessore |
| 9) Taruffi Igor | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/1497 del 25/06/2024

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. 2/2024 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
INIZIATIVE DIRETTE A CONTRASTARE L'ABBANDONO GIOVANILE DELLE
ATTIVITÀ SPORTIVE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio Longo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31 maggio 2017, n. 8 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive);
- la L.R. 13/05/2024, n. 2 "Contrasto dell'abbandono sportivo in età adolescenziale e giovanile. Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive) e alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 (Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", pubblicata sul BURET n. 144 del 13/05/2024;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 161 del 16/04/2024 con la quale, su proposta della Giunta Regionale formulata con deliberazione n. 236 del 20/02/2014, in applicazione dell'art. 3 della L.R. 8/2017, è stato approvato il Piano triennale dello Sport per il triennio 2024-2026 che ha definito le linee strategiche e gli obiettivi prioritari in materia di politiche sportive regionali, la cui attuazione è rimessa ad atti successivi della Giunta regionale;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 73 del 8/03/2022 "L.R. n. 8 del 2017 art. 2, comma 3 - Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna" (Delibera della Giunta regionale n. 124 del 7 febbraio 2022) con la quale la Regione ha approvato un documento che, in armonia con la carta olimpica dello sport, raccoglie i principi e i valori dell'etica sportiva che devono informare il movimento sportivo regionale e al rispetto dei quali sono chiamati tutti le rappresentanze del sistema sportivo;
- la deliberazione della Giunta n. 2144 del 20/12/2021 "Approvazione del Piano regionale della prevenzione" e la deliberazione di Giunta n. 58 del 24/01/2022 "Approvazione del documento di governance del piano regionale della prevenzione 2021-2025 in attuazione della deliberazione n. 2144/2021" che recepisce le indicazioni del Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030, approvato nel 2018 dall'OMS, e definisce gli obiettivi strategici da realizzare attraverso azioni politiche per ridurre del 15% la prevalenza globale dell'inattività fisica negli adulti e negli adolescenti entro il 2030;

Considerato che:

- con la L.R. 8/2017, la Regione ha inteso promuovere e sostenere la pratica sportiva e la diffusione dello "sport per tutti" come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani, l'inclusione delle persone con disabilità e delle fasce più fragili, anche

attraverso la collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche e sociali;

- negli ultimi anni, autorevoli studi scientifici hanno accertato che molti adolescenti abbandonano precocemente l'attività sportiva, per svariate ragioni che sono state oggetto di analisi approfondite, e che tendono a vanificare gli obiettivi della Regione di incentivare l'attività sportiva e avvicinare soprattutto i giovani alla pratica sportiva;
- il fenomeno dell'abbandono precoce, conosciuto in letteratura come "drop out", coinvolge percentuali significative di ragazzi e ragazze e richiede azioni di contrasto mirate e formule organizzative che favoriscano la partecipazione alle attività fisiche e motorie con iniziative e misure orientate a corrispondere ai bisogni specifici dei ragazzi, ivi incluso un adeguato supporto psicologico volto a sostenere la continuazione della pratica sportiva;
- per questi motivi, con la L.R. 2/2024 la Regione ha voluto dare rilevanza normativa ad un fenomeno che è in crescita costante, individuando le finalità e gli interventi più idonei a recuperare gli adolescenti che hanno abbandonato l'attività sportiva e, all'articolo 4, prevedendo il sostegno finanziario ai soggetti che riescano a presentare progetti, possibilmente con azioni congiunte, idonei a raggiungere l'obiettivo di convincere i più giovani a riprendere l'attività sportiva;
- la L.R. 2/2024 ha previsto la selezione dei progetti, presentati dai soggetti pubblici e privati elencati al comma 2 dello stesso articolo 4, mediante avviso pubblico, definendo gli interventi e le iniziative finanziabili, gli ambiti prioritari, i criteri per l'attribuzione dei contributi, eventuali premialità nonché la rendicontazione delle spese sostenute e l'effettuazione dei relativi controlli;

Ritenuto quindi opportuno dare attuazione agli obiettivi declinati dalla L.R. 2/2024 approvando l'allegato Avviso che prevede lo stanziamento di specifici contributi a sostegno di iniziative di soggetti pubblici e privati che siano finalizzate a contrastare l'abbandono giovanile delle attività sportive e nel quale sono individuati i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili nonché i criteri e le modalità per la valutazione di merito e la formazione di una graduatoria;

Visto l'Avviso "L.R. 2/2024 - Avviso per la concessione di contributi per progetti di contrasto all'abbandono sportivo giovanile", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la copertura finanziaria necessaria al finanziamento degli interventi in oggetto, ammontante a complessivi € 250.000,00, è data da specifico accantonamento nell'ambito della

Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi - Titolo 1 Spese correnti, "Fondo speciale provvedimenti legislativi in corso di approvazione" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 e che con successivo provvedimento di variazione compensativa saranno creati appositi capitoli di nuova istituzione, afferenti alla Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" - Programma 01 "Sport e tempo libero";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- L.R. 22/12/2023 n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024);
- L.R. 22/12/2023 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026". Approvazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il

sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione di Giunta n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25/03/2022 "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la deliberazione di Giunta n. 1615 del 28/09/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- la determina dirigenziale 3697 del 23/02/2023 "modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali" con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione;
- la deliberazione di Giunta n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/02/2020, modificato con successivi Decreti 151 del 25/10/2022 e 161 del 17/11/2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'Avviso "L.R. 2/2024 - Avviso per la concessione di contributi per progetti di contrasto all'abbandono sportivo giovanile" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dato atto che la copertura finanziaria necessaria al finanziamento degli interventi in oggetto, ammontante a complessivi € 250.000,00, è data da specifico accantonamento nell'ambito della Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi - Titolo 1 Spese correnti, "Fondo speciale provvedimenti legislativi in corso di approvazione" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, e che con successivo provvedimento di variazione compensativa saranno creati appositi capitoli di nuova istituzione, afferenti alla Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" - Programma 01 "Sport e tempo libero";
3. di stabilire che, come meglio precisato nell'Avviso allegato, con proprio successivo atto il Dirigente competente per materia provvederà:
 - all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili con l'indicazione dei contributi concedibili alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
 - all'assunzione dei relativi impegni di spesa, alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente;
4. di precisare che, qualora si rendessero eventualmente disponibili risorse aggiuntive, la dotazione finanziaria potrà essere incrementata, sia durante l'istruttoria che dopo l'approvazione delle graduatorie, e si procederà allo scorrimento della graduatoria con provvedimento del Dirigente della competente Area;
5. di stabilire che il Dirigente dell'Area competente possa disporre, con proprio provvedimento, l'eventuale modifica dei termini di presentazione delle domande, in ragione di necessità tecniche legate all'applicativo web da utilizzare per la trasmissione delle domande, nonché l'eventuale proroga del termine per la conclusione dell'istruttoria, nel caso di un numero molto elevato di domande complessivamente presentate;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-

Romagna Telematico e sul portale regionale tematico dello sport al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.



**L.R. 2/2024 – Avviso per la concessione di contributi per progetti
di contrasto all’abbandono sportivo giovanile**

Sommario

| | |
|---|----|
| 1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria..... | 3 |
| 1.1 - Premesse..... | 3 |
| 1.2 - Obiettivi..... | 3 |
| 1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria..... | 4 |
| 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità..... | 4 |
| 3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo..... | 4 |
| 4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili..... | 5 |
| 4.1 - Interventi ammissibili..... | 5 |
| 4.2 - Spese ammissibili..... | 5 |
| 4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili..... | 6 |
| 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo..... | 7 |
| 5.1 - Contenuti della domanda..... | 8 |
| 6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti..... | 9 |
| 6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale..... | 9 |
| 6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi..... | 9 |
| 6.3 - Graduatorie ed esclusioni..... | 10 |
| 7 Variazioni..... | 11 |
| 8 - Rendicontazione delle spese..... | 11 |
| 8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese..... | 11 |
| 8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese..... | 12 |
| 8.3 - Codice Unico di Progetto..... | 13 |
| 8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi..... | 13 |
| 9 - Obblighi a carico dei beneficiari..... | 14 |
| 9.1 - Obblighi di carattere generale..... | 14 |
| 10 - Controlli..... | 14 |
| 11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate..... | 15 |
| 12 - Informazioni sul bando e sul procedimento..... | 15 |
| 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali..... | 15 |

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

1.1 - Premesse

Lo sport ha infatti una rilevante dimensione sociale e sanitaria, favorisce l'integrazione e la coesione sociale, contribuisce allo sviluppo e alla formazione della personalità dei più giovani e rappresenta uno strumento di prevenzione sanitaria in quanto contribuisce alla riduzione delle malattie cardio vascolari. Il territorio emiliano-romagnolo, come dimostrano le statistiche, si colloca ai primi posti in Italia per numero di praticanti e si rivela come territorio particolarmente attrattivo per lo sport e teatro di numerosi eventi di rilevanza anche internazionale.

Neanche l'Emilia-Romagna è però esente dal fenomeno dell'abbandono precoce dell'attività sportiva, un fenomeno che continua a crescere rapidamente e che avviene principalmente in età scolare, soprattutto nella fase dell'adolescenza con le conseguenti problematiche nel processo di crescita equilibrata dei giovani. Molteplici sono le cause oggetto che gli studi in materia propongono, sottolineando concordemente come recuperare un giovane che ha abbandonato l'attività sportiva richiede interventi multidisciplinari altamente qualificati e condotti da specialisti del settore con un approccio integrato.

La l.r. 2/2024, recentemente approvata, intende sostenere progetti pubblici e privati, integrati tra tutti i soggetti competenti (associazioni sportive, istituti scolastici, medici sportivi, psicologi, educatori e tecnici sportivi) che abbiano la specifica finalità di mettere in campo soluzioni innovative e diffondere formule organizzative che favoriscano la partecipazione alle attività fisiche e motorie con iniziative e misure orientate a corrispondere ai bisogni specifici dei ragazzi, ivi incluso un adeguato supporto psicologico volto a sostenere la continuazione della pratica sportiva.

Il presente bando, in attuazione dell'art. 4 della l.r. 4/2024, finanzia con contributi a fondo perduto progetti integrati per il contrasto all'abbandono sportivo in età adolescenziale e giovanile.

1.2 - Obiettivi

La Regione, mediante la concessione di contributi per la realizzazione sul suo territorio di progetti rivolti a contrastare l'abbandono sportivo, promuove e sostiene:

- progetti rivolti a soggetti a rischio di emarginazione, con particolare attenzione alla popolazione giovanile in età scolastica, ai minori e alle persone in condizioni di fragilità, di svantaggio sociale ed economico o di ritiro sociale;
- iniziative e misure orientate a corrispondere ai bisogni specifici dei ragazzi, ivi incluso un adeguato supporto psicologico;
- azioni dirette alla prevenzione e al contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) o di ritiro sociale nonché azioni dirette a promuovere corretti stili di vita;
- iniziative dirette alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- iniziative dirette al contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni di genere;
- azioni finalizzate alla promozione delle attività sportive e motorie per le persone con disabilità, siano esse intellettive o fisiche;
- azioni dirette volte ad offrire ai giovani un'offerta variegata di discipline sportive, anche alternative a quelle più diffuse e praticate;
- iniziative di studio e ricerca sulle cause dell'abbandono sportivo finalizzate all'individuazione di soluzioni innovative volte a contrastare l'abbandono sportivo;

- progetti diretti a favorire l'accesso agli impianti e sostenere la creazione di presidi sportivi ed educativi in quartieri e contesti connotati da perifericità o da criticità e problematiche sociali.

1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è promosso in attuazione delle previsioni della Legge Regionale 13 maggio 2024 n. 2 "Contrasto dell'abbandono sportivo in età adolescenziale e giovanile. Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive) e alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 (Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" con particolare riferimento all'articolo 4 "Contributi regionali", e del Piano Triennale dello Sport 2024-2026, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 161 del 16/04/2024.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a **€ 250.000,00**, a valere sull'esercizio finanziario 2024.

2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono essere beneficiari del presente bando i soggetti rientranti in una delle seguenti tipologie

- le **Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche** iscritte al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021;
- il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)**;
- il **Comitato Italiano Paraolimpico (CIP)**;
- gli **Enti di Promozione Sportiva** riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- le **Associazioni Benemerite** riconosciute dal CIP che associno persone con disabilità;
- le **Federazioni Sportive Nazionali** e le **Discipline Sportive Associate** riconosciute dal CONI o dal CIP;
- gli **Enti locali** dell'Emilia-Romagna;
- le **Istituzioni scolastiche** dell'Emilia-Romagna riconosciute dal competente Ministero.

3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo regionale è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, come di seguito specificato:

| Fascia di punteggio | Percentuale di contributo |
|---------------------|---------------------------|
| da 100 a 50 | 50% |
| da 49 a 0 | Non ammesso |

Il contributo concedibile, inoltre, **non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate** previste dalla realizzazione del progetto.

L'importo massimo di contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore a **€ 10.000,00**.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa.

4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili

4.1 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti **rivolti a contrastare l'abbandono sportivo** che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano realizzate sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- siano organizzati nel periodo compreso **tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024**;
- non prevedano attività a scopo commerciale.

Non sono ammissibili progetti che prevedano un **totale di spese ammissibili inferiore a € 5.000,00**.

Le attività proposte devono interessare prevalentemente un bacino di utenza locale, non idoneo ad attirare utenti da altri Stati membri.

4.2 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto oggetto della domanda, come segue:

a) Spese per progettazione e promozione

- consulenze per ideazione e stesura del progetto;
- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto;
- azioni web: creazione o aggiornamento sito internet, web advertising (campagne pubblicitarie, banner), interventi promo sui social media;

b) Affitti, noleggi, utenze

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo, nonché le spese per il loro allestimento. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: spese relative alle utenze (acqua, luce, gas ecc.) e alla gestione dell'evento (pulizia dei locali, sanificazione ecc.);
- noleggio di attrezzature, strumentazioni sportive e veicoli;

c) Compensi, rimborsi e spese dirette

- compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione tecnico-sportiva del progetto (ad esempio docenti, consulenti, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario ecc.);
- spese per l'ospitalità dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo (ad esempio, per spese di trasporto, vitto, soggiorno alberghiero ecc.), sia qualora sostenute direttamente dal soggetto beneficiario che qualora riconosciuti come rimborso spese ai soggetti interessati;

d) Materiali e polizze

- acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario, di uso corrente finalizzato alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc.) e che sia di modico valore;
 - polizze assicurative (solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento);
- e) **Altre spese di natura corrente** spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto;
- f) **Spese diverse a forfait (max 10% del totale delle voci a+b+c+d+e)**
Tali spese sono riconosciute a forfait, senza necessità di indicare alcun giustificativo di spesa o pagamento, a copertura di spese varie non riconducibili alle voci sopra riportate.

Le spese:

- sono da considerare al netto di IVA salvo qualora questa costituisca un costo non detraibile;
- devono essere comprovate da una **fattura** o altro giustificativo di spesa equivalente fiscalmente valido. Non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- devono essere pagate tramite **bonifico bancario o postale** o altro metodo di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità;
- devono essere **sostenute entro il termine di rendicontazione del 20/02/2025**, ovvero l'emissione ed il pagamento delle relative fatture, o documenti equivalenti, dovrà avvenire entro tale data.

La documentazione contabile dovrà contenere obbligatoriamente il **codice CUP** a partire dalla data di comunicazione dello stesso, pena la non ammissibilità della spesa.

Il totale delle spese ammissibili potrà essere ridotto in fase di istruttoria qualora non ritenute pertinenti alla realizzazione del progetto.

TOTALE ENTRATE

In fase di domanda devono essere indicate tutte le entrate che il soggetto richiedente ritiene di poter realizzare o ricevere per la realizzazione del progetto.

Devono essere indicate **le entrate specificamente legate al progetto**, quali a titolo esemplificativo: quote di iscrizione versate dai partecipanti al progetto, sponsorizzazioni specifiche per il progetto, altri contributi pubblici riconosciuti specificamente per il progetto ecc.

Non devono essere indicate altre entrate generali percepite dal soggetto richiedente, che concorrono alla copertura finanziaria dei costi del progetto ma che non sono raccolte specificamente per il progetto quali: sponsorizzazioni generali dell'associazione/società sportiva, contributi pubblici per il funzionamento generale, quote e tariffe versate da tesserati e utenti per la partecipazione e la fruizione delle attività sportive realizzate dell'associazione/società sportiva durante l'anno ecc.

Non deve inoltre essere considerato tra le entrate l'eventuale contributo regionale a valere sul presente bando.

DISAVANZO

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal totale delle spese dell'evento il totale delle entrate, rappresenta il contributo massimo concedibile, fino a un massimo di € 10.000,00.

4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese relative all'attività istituzionale svolta ordinariamente dal soggetto beneficiario (ad esempio campionati sportivi, allenamenti che rientrano nell'attività ordinaria del soggetto ecc.);
- le spese relative ai contratti di leasing finanziario;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di svolgimento del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli. Sono ammessi gli acquisti di beni di uso corrente necessari alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) che siano di modico valore;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- le spese per prestazioni professionali continuative (es: commercialista). Eventuali prestazioni ad hoc fornite da tali soggetti specificatamente per il l'evento saranno ammissibili solo se oggetto di uno specifico incarico o contratto;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente e dei titolari di un contratto di collaborazione autonoma e continuativa di natura professionale con il soggetto richiedente. Restano però ammissibili le spese per compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione dell'progetto sportivo inquadrati quali "lavoratori sportivi", ai sensi degli articoli 25 e 28 del D.lgs. 36/2021, sia nella forma del lavoro subordinato che nella forma del lavoro autonomo e della collaborazione coordinata e continuativa;
- le erogazioni liberali, compresi i premi in denaro.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno essere inviate **esclusivamente per via telematica** tramite l'applicativo web "**Elixforms**", raggiungibile al link reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Non sono ammissibili le domande presentate da soggetti che abbiano già presentato altra domanda a valere sull'Avviso B per progetti sportivi di cui alla D.G.R. 889/2024.

Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Le domande dovranno essere compilate, validate e inviate nel periodo **27 agosto 2024 fino al 17 settembre**¹. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

5.1 - Contenuti della domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Elixforms², come di seguito riportati:

- la **denominazione corretta, come da Statuto aggiornato**, del soggetto richiedente;
- i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo;
- il titolo del progetto;
- il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto, che a titolo esemplificativo dovrà contenere gli obiettivi i destinatari del progetto, i luoghi di realizzazione, i partner di progetto e tutti gli elementi utili per la valutazione dello stesso;
- l'elenco delle spese e delle entrate con a fianco di ciascuna voce il relativo importo;

Alla domanda in formato digitale, presentata da associazioni e società sportive dilettantistiche e dagli Enti di Promozione Sportiva, dovrà essere **allegato lo Statuto aggiornato**.

Dovrà essere riportata anche l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad **€ 16,00**. La marca da bollo indicata deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in

¹ Il Responsabile del Procedimento si riserva la possibilità di prorogare o modificare con proprio atto il termine per la presentazione delle domande.

² Il Responsabile del Procedimento si riserva la possibilità di dettagliare ulteriormente con proprio atto le modalità di presentazione delle domande e la documentazione da allegare a corredo.

caso di controllo. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano soggetti ad esenzione, devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

I progetti proposti saranno selezionati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'istruttoria si concluderà **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande³.

6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale

La verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità sarà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna. Il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare l'eventuale esclusione motivata della domanda.

In fase di istruttoria di ammissibilità formale le domande non saranno considerate ammissibili e saranno escluse dalla fase di valutazione qualora non rispettino i requisiti indicati nei punti precedenti

6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente punto sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti attribuendo agli stessi un punteggio fino ad un massimo di **100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:

| Criteri | Descrizione e sotto-criteri | Punteggio |
|---|---|-----------|
| Coerenza con le finalità del bando | Corrispondenza delle finalità del progetto e delle connesse attività progettuali con gli obiettivi del bando. | 0-20 |
| Attenzione alle disabilità e alle situazioni di marginalizzazione | Presenza di attività rivolte a persone con disabilità, persone a rischio di discriminazione di genere o marginalizzazione sociale, anche dovuta a fenomeni di bullismo o cyberbullismo, ed economica | 0-15 |
| Promozione della salute | Presenza di azioni per la promozione e l'educazione ai sani stili di vita soprattutto rivolti a soggetti con condizioni fisiche a rischio anche attraverso un adeguato supporto psicologico (sedentarietà, obesità e disturbi dell'alimentazione) | 0-15 |
| Convegni e seminari | Iniziative di studio, ricerca e divulgazione (convegni, seminari, ecc) finalizzate ad illustrare le cause dell'abbandono sportivo e soluzioni opportune | 0-10 |
| Tipologia di attività sportiva | Presenza di un'offerta sportiva diversificata | 0-5 |

³ Nel caso di un numero di domande molto elevato presentate il Responsabile del Procedimento potrà, con proprio provvedimento, prorogare il termine per la conclusione dell'istruttoria.

| | | |
|---|---|--------------|
| Sostenibilità finanziaria | Quota dei costi di progetto coperti da altre entrate (es: quote di iscrizione degli atleti, contributi pubblici, sponsorizzazioni ecc.) | 0-5 |
| Rete | Presenza di collaborazioni o di azioni realizzate in integrazione col Istituti scolastici, Università associazioni del terzo settore e altri soggetti pubblici e privati finalizzate alla costruzione di progetti in rete | 0-12 |
| Area di riferimento | Realizzazione del progetto in aree periferiche o territorialmente svantaggiate | 0-8 |
| Attenzione alla conciliazione dei tempi | Presenza di azioni per promuovere la conciliazione dello sport con i tempi dello studio e della quotidianità e l'estensione delle modalità di utilizzo o del calendario e degli orari degli impianti | 0-5 |
| Carta Etica dello Sport | Adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna ⁴ | 0-5 |
| TOTALE | | 0-100 |

Saranno considerate **non ammissibili** le domande che raggiungeranno un **punteggio inferiore a 50 punti**.

6.3 - Graduatorie ed esclusioni

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della **graduatoria delle domande** ammesse alla valutazione tecnica. Il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo parzialmente, in rapporto alla disponibilità finanziaria residua.

Il Nucleo provvederà anche a redigere l'elenco delle domande non ammesse all'istruttoria di ammissibilità formale, con le relative motivazioni.

Il responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili con l'indicazione dei contributi concedibili alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta la domanda e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e pagate.

⁴ L'adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna può essere effettuata telematicamente tramite l'apposito modulo predisposto sulla piattaforma informatica Elixforms. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/carta-etica/modalita-di-adesione-alla-carta-etica-dello-sport>.

Alle domande finanziate sarà attribuito un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, emessi successivamente alla data di comunicazione del CUP, secondo quanto indicato al successivo punto 8.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica all'indirizzo da loro indicato. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento delle domande valutate con esito positivo ma non finanziate, o finanziate parzialmente, per esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti beneficiari potranno apporre il logo sportivo regionale "Sport Valley Emilia-Romagna" sul materiale promozionale da essi predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/legge-regionale-sullo-sport-8-2017/logosportvalley>.

7 Variazioni

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato, che dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza con quanto il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

8 - Rendicontazione delle spese

8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese

I soggetti beneficiari sono tenuti, salvo proroga, a:

- realizzare tutte le azioni previste dal progetto **entro il 31 dicembre 2024**;
- far emettere dai propri fornitori tutte le fatture, o giustificati di spesa equivalenti, e provvedere al loro pagamento **entro la data di rendicontazione**. Le spese non fatturate e pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute e la richiesta di erogazione del contributo a partire **dalle ore 9.00 del 2 gennaio 2025 fino alle ore 15.00 del 20 febbraio 2025**, esclusivamente **per via telematica tramite l'applicativo web "Elixform"**⁵, secondo le indicazioni che verranno successivamente pubblicate all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Qualora i soggetti beneficiari non riescano, per ragioni oggettive imprevedibili, a rendicontare entro il termine previsto, dovranno, tramite PEC all'indirizzo sport@postacert.regione.emilia-romagna.it, comunicare tempestivamente, e comunque prima della scadenza del termine di presentazione della rendicontazione, tale circostanza, **motivandola adeguatamente**, e richiedere

⁵ Il Responsabile del Procedimento si riserva la possibilità di dettagliare ulteriormente con proprio atto i termini e le modalità di presentazione della rendicontazione, nonché la documentazione da allegare a corredo.

una proroga del termine. Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed eventualmente ad autorizzare tali richieste di proroga.

8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta di erogazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La richiesta di erogazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Elixforms di seguito riportati:

- una **relazione sulle attività svolte** che descriva le azioni realizzate, i tempi di realizzazione e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati;
- la **rendicontazione finanziaria complessiva** delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate, indicando per ogni spesa ed entrata sostenuta il relativo importo;
- l'**elenco di tutti i documenti comprovanti le spese e i pagamenti**, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

I soggetti beneficiari dovranno **rendicontare una spesa minima pari a € 5.000,00**, pena la decadenza totale dal contributo concesso.

Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA), anche tramite home banking; ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario, accompagnato dall'estratto conto attestante l'addebito, e carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente ecc.).

Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamento in contanti.

Alla rendicontazione deve essere allegato il modulo "**Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% Irpef/Ires sui contributi**", compilato correttamente in ogni sua parte e firmato digitalmente dal rappresentante legale⁶. Tale modulo deve essere **datato e sottoscritto in una data uguale o successiva al 01/01/2025**.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per 3 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

⁶ Scaricabile dal sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

8.3 - Codice Unico di Progetto

Ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, **a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo**. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'apposito campo della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Relativamente ai titoli di spesa relativi a spese ammissibili ma privi del codice CUP, in quanto emesse precedentemente alla comunicazione del CUP, con l'apposizione della propria firma digitale alla richiesta di erogazione il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attesta, ai sensi del DPR 445/2000, che il titolo di spesa è relativo all'evento finanziato, cui è stato assegnato il codice CUP corrispondente.

8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi

Regione, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, provvederà all'erogazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo concesso, a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione prodotta, **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del periodo di rendicontazione sull'applicativo web Sib@c.

Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- verifica di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di erogazione del contributo;
- controlli a campione sulla documentazione di spesa ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità indicate al punto 10.

Qualora la documentazione sia incompleta o presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni al soggetto beneficiario, che dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal Responsabile del Procedimento. Tali richieste sospenderanno fino ad un massimo di 30 giorni il termine per l'erogazione sopra indicato.

Nel caso in cui la differenza fra spese ed entrate, a consuntivo, sia inferiore al contributo concesso, tale contributo verrà ridotto in misura corrispondente. Non sarà invece possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

È ammessa una riduzione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui la riduzione sia maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%. In entrambi i casi resta fermo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ammesso.

In caso di spese ammissibili inferiori a quanto ammesso, le spese relative alla voce "Spese diverse a forfait" sarà proporzionalmente ridotta applicando la percentuale prevista del 10%.

Nel caso la spesa ammissibile, in esito alle verifiche svolte, dovesse risultare inferiore al minimo di spesa di € 5.000,00, il contributo sarà soggetto a decadenza totale.

In fase di erogazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento**

Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9 - Obblighi a carico dei beneficiari

9.1 - Obblighi di carattere generale

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- a realizzare i progetti in modo conforme a quanto inizialmente ammesso, salvo quanto previsto al punto 7 in tema di variazioni;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste della Regione Emilia-Romagna ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto 8.1;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa al progetto finanziato, nonché copia di tutti i materiali eventualmente prodotti.

10 - Controlli

Regione effettuerà controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari in fase di domanda e in fase di rendicontazione.

In particolare, Regione effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di rendicontazione in misura non inferiore al 5% del totale delle domande rendicontate. Ogni domanda verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo della rendicontazione. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le domande da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 31 luglio 2024.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile del Procedimento ai soggetti beneficiari interessati.

11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 31 dicembre 2024 per la conclusione del progetto;
- e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa alla Regione tramite piattaforma Elixforms entro le ore 15.00 del giorno 20 febbraio 2025, salvo proroghe ai sensi del punto 8.1;
- f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine stabilito;
- g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- h) nel caso in cui la spesa ammissibile a consuntivo risulti inferiore a € 5.000,00.

In caso di decadenza del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.

Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi di legge, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione.

12 - Informazioni sul bando e sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo.

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

sport@regione.emilia-romagna.it

oppure telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai numeri:

0543/454683, 051/527.3198-7698-3103;

13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla

protezione dei dati”, di seguito denominato “Regolamento”), la Giunta regionale dell’Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, allegando un documento identificativo, oppure telefonando al numero verde 800-662200. L’URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L’Urp riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l’URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](#).

I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#), sezione “Accesso ai propri dati”.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo email dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

La Regione Emilia-Romagna può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Emilia-Romagna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". La Regione Emilia-Romagna sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e/o vantaggi di ogni altro genere di cui al bando “Avviso per la concessione di contributi per progetti di

contrasto all'abbandono sportivo giovanile". Il riferimento normativo è l'art. 4 della legge regionale 2/2024 "Contrasto dell'abbandono sportivo in età adolescenziale e giovanile".

7. Diffusione dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi della normativa vigente e in particolare delle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013, in attuazione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 157/2024.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a procedere con l'assegnazione dei contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio Longo, Responsabile di AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT, DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1497

IN FEDE

Fabio Longo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1497

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1304 del 01/07/2024

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi